Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 293

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 5 dicembre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganasi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1958.

Misura del contributo di vigilanza per l'anno 1958 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle Società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni private e la capitalizzazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 29 settembre 1958, con il quale è stata determinata, in applicazione dell'articolo 15 della legge 11 aprile 1955, n. 294, l'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1957 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni, la capitalizzazione e la riassicurazione;

Decreta:

Il contributo di vigilanza per l'anno 1958 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle Società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni e la capitalizzazione, è stabilito nella misura del 0,60 per mille sui premi al netto degli oneri di gestione, riscossi nell'esercizio 1957 per le assicurazioni sulla vita, le operazioni di capitalizzazione e le assicurazioni contro i danni, e nella misura del 0.20 per mille sui premi riscossi dalle Compagnie che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 22 novembre 1958

Il Ministro: Bo

(6542)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1958.

Calendario ed orario di Borsa per l'anno 1959.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748, riguardante il calendario e l'orario di Borsa;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente modifiche sull'ordinamento delle Borse valori;

Visti il decreto luogotenenziale 22 giugno 1944, n. 154, ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406, concernente la ricostituzione del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, recante nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito nella legge 25 luglio 1956, n. 786, contenente nuove norme valutarie e la istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di Banca esteri;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1957, che determina le valute estere di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito con modificazioni, nella legge 26 settembre 1955, n. 852, relativo alle nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno 1959, si procederà simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla consegna dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente nei giorni seguenti:

Risposta premi:

lunedì 19 gennaio, lunedì 16 febbraio, lunedì 16 marzo, venerdì 17 aprile, lunedì 18 maggio, martedì 16 giugno, venerdì 17 luglio, giovedì 20 agosto, giovedì 17 settembre, venerdì 16 ottobre, martedì 17 novembre, mercoledì 16 dicembre.

Riporti:

martedì 20 gennaio, martedì 17 febbraio, martedì 17 marzo, lunedì 20 aprile, martedì 19 maggio, mercoledì 17 giugno, lunedì 20 luglio, venerdì 21 agosto, venerdì 18 settembre, lunedì 19 ottobre, mercoledì 18 novembre, giovedì 17 dicembre.

Compensazioni:

mercoledì 21 gennaio, mercoledì 18 febbraio, mercoledì 18 marzo, martedì 21 aprile, mercoledì 20 maggio, giovedì 18 giugno, martedì 21 luglio, sabato 22 agosto, lunedì 21 settembre, martedì 20 ottobre, giovedì 19 novembre, venerdì 18 dicembre.

Spunta:

giovedì 22 gennaio, giovedì 19 febbraio, venerdì 20 marzo, mercoledì 22 aprile, giovedì 21 maggio, venerdì 19 giugno, mercoledì 22 luglio, lunedì 24 agosto, martedì 22 settembre, mercoledì 21 ottobre, venerdì 20 novembre, lunedì 21 dicembre.

Fogli:

sabato 24 gennaio, sabato 21 febbraio, lunedì 23 marzo, venerdì 24 aprile, sabato 23 maggio, lunedì 22 giugno, venerdì 24 luglio, martedì 25 agosto, giovedì 24 settembre, venerdì 23 ottobre, lunedì 23 novembre, mercoledì 23 dicembre.

Errori:

martedì 27 gennaio, martedì 24 febbraio, mercoledì 25 marzo, lunedì 27 aprile, martedì 26 maggio, mercoledì 24 giugno, lunedì 27 luglio, mercoledì 26 agosto, sabato 26 settembre, martedì 27 ottobre, mercoledì 25 novembre, lunedì 28 dicembre.

Titoli:

giovedì 29 gennaio, giovedì 26 febbraio, venerdì 27 marzo, mercoledì 29 aprile, venerdì 29 maggio, venerdì 26 giugno, mercoledì 29 luglio, venerdì 28 agosto, martedì 29 settembre, giovedì 29 ottobre, venerdì 27 novembre, mercoledì 30 dicembre.

Liquidazione:

venerdì 30 gennaio, venerdì 27 febbraio, martedì 31 marzo, giovedì 30 aprile, lunedì 1° giugno, martedì 30 giugno, giovedì 30 luglio, lunedì 31 agosto, mercoledì 30 settembre, venerdì 30 ottobre, lunedì 30 novembre, giovedì 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse nei giorni di seguito indicati, ivi comprese tutte le domeniche e le festività, nazionali e religiose, riconosciute:

Gennaio: 1, 3, 4, 6, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 31;
Febbraio: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28;
Marzo: 1, 7, 8, 14, 15, 19, 21, 22, 28, 29, 30;
Aprile: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26;
Maggio: 1, 2, 3, 7, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 28, 30, 31;
Giugno: 2, 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27, 28, 29;
Luglio: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26;
Agosto: 1, 2, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 29, 30;
Settembre: 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26, 27;
Ottobre: 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 31;
Novembre: 1, 4, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29;
Dicembre: 5, 6, 8, 12, 13, 19, 20, 24, 25, 26, 27.

Art. 2.

A decorrere dal 2 gennaio 1959, l'orario per le contrattazioni dei titoli e valute estere presso le Borse valori, in tutti i giorni stabiliti dal presente calendario, avrà la durata di due ore e mezza, e cioè dalle ore 10,15 alle ore 12,45.

Art. 3.

In tutti i giorni non festivi di Borsa chiusa, anche durante il periodo delle ferie estive in calendario, nonchè nei casi di sospensione delle operazioni nelle Borse valori per qualsiasi altro motivo, le Borse valori di Milano e Roma resteranno aperte per la quotazione ufficiale di chiusura delle valute estere, ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, e dei biglietti di Stato e di banca esteri, ai sensi del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, con il seguente orario:

dalle ore 11 alle 11,30 nei giorni non festivi di sabato, il 14 agosto e il 24 dicembre;

dalle ore 11,30 alle 12 in tutti gli altri giorni non festivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

(6551)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 755 del 1° dicembre 1958
Prezzi dell'olio combustibile

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 755 del 1° dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione.

OLIO COMBUSTIBILE

Con decorrenza dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, sono stabiliti, come appresso, i prezzi dell'olio combustibile denso, fluido e fluidissimo a parziale modifica del provvedimento n. 718 del 17 maggio 1958.

a) *Merce daziata e schiava*:

Prezzi per merce nuda, resa franco deposito costiero o raffineria costiera, posta su carri cisterna ferroviari ed autotrenibotte di oltre 10 tonnellate:

OLIO COMBUSTIBILE	Merce daziata (Ige compresa) L. a tonn.	Merce chiava (Ige esclusa) L. a tonn.
Denso per forni e caldaie	16.000	12.240
Fluido per forni e caldaie	18.000	13 240
Fluido per motori	57.700	13.240
Diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	66.500	21.384

Per merce nuda franco deposito interno è consentito l'aumento di L. 1000 a tonnellata, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere, è consentita la maggiorazione di L. 1500 a tonnellata, comprensiva del nolo fusti.

b) *Merce agevolata*:

Prezzi di vendita al consumo alle condizioni di merce nuda franco deposito costiero o raffineria costiera, posta su carri cisterna od autotrenibotte di oltre 10 tonnellate:

	Merce agevolata (Ige compresa) L. a tonn.
Olio combustibile per forni e caldaie:	
destinato alle centrali termoelettriche:	
denso	16.000
fluido	18.000
destinato alle industrie della calciocianamide, alla costruzione e conservazione delle pubbliche strade, alla produzione di bitumi solidi naturali, alla distruzione di larve di zanzare malarigene:	
denso	13.260
fluido	14.345
diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	23.170
Olio combustibile per motori:	
destinato all'azionamento delle automotrici e degli autocarrelli su rotaie delle FF. SS.:	
fluido	14.345
diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	23.170
destinato a generare forza motrice in lavori di perforazione per ricerche petrolifere, per l'azionamento di macchine idrovore, per generare direttamente e indirettamente energia elettrica e per produrre direttamente forza motrice con motori fissi in stabilimenti industriali, agricolo-industriali, laboratori, cantieri di costruzione:	
fluido	17.705
diesel extra (40 % di gasolio e 60 % di olio combustibile fluido)	26.525

Per merce nuda franco deposito interno è consentito l'aumento di L. 1000 alla tonnellata, oltre al nolo medio di trasporto dallo stabilimento costiero.

Per i ritiri in fusti cauzionati a rendere è consentita la maggiorazione di L. 1500 alla tonnellata comprensiva del nolo fusti.

Olio combustibile destinato all'azionamento di macchine agricole e al riscaldamento di essiccatoi di prodotti agricoli.

Prezzi di vendita al consumo alle condizioni di merce nuda resa franco deposito o franco centro di distribuzione, imposta generale sull'entrata compresa:

fluido . . L. 22.200 alla tonnellata
fluidissimo . » 25.900 alla tonnellata

I prezzi suddetti non comprendono i diritti da versare all'U.M.A. Nessun compenso o rimborso è dovuto per il travaso in fusti del cliente. Soltanto per le vendite in fusti cauzionati a rendere di proprietà del venditore è consentita la maggiorazione già stabilita di L. 200 al quintale, comprensiva del nolo fusti.

(6557)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Partanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n 26 Interno, foglio n 293, il comune di Partanna (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 25 200 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6511)

Autorizzazione al comune di Misterbianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n 26 Interno, foglio n 270, il comune di Misterbianco (Catania) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 21 140 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6513)

Autorizzazione al comune di Adrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n 26 Interno, foglio n 271, il comune di Adrano (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 59 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6516)

Autorizzazione al comune di Biancavilla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n 26 Interno, foglio n 273, il comune di Biancavilla (Catania) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 3 400 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6515)

Autorizzazione al comune di Buseto Palizzolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n 26 Interno, foglio n. 294, il comune di Buseto Palizzolo (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 5 660 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(6514)

Autorizzazione al comune di Aci Sant'Antonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 22 agosto 1958, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1958, registro n 26 Interno, foglio n 272, il comune di Aci Sant'Antonio (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5 200 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957

(6518)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 278

Corso dei cambi del 4 dicembre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,60	624,60	624,59	624,60	624,50	624,62	624,60	624,60	624,60	624,60
$ Can.	646,45	646 —	646 —	646,25	646 —	646 —	646 —	646,25	646 —	646 —
Fr. Sv. lib.	145,72	145,75	145,70	145,74	145,60	145,75	145,72	145,70	145,75	145,75
Kr. D.	90,28	90,285	90,29	90,295	90,25	90,30	90,272	90,27	90,30	90,30
Kr. N	87,26	87,255	87,275	87,265	87,20	87,27	87,255	87,25	87,27	87,25
Kr. Sv.	120,58	120,55	120,58	120,56	120,60	120,57	120,55	120,50	120,57	120,55
Fol	165,03	164,98	165,02	165 —	164,95	165 —	164,97	165,05	165,01	165 —
Fr. B.	12,51	12,51875	12,519	12,52125	12,5175	12,52	12,52	12,50	12,52	12,52
Fr. Fr.	148,25	148,16	148,20	148,18	148,15	148,20	148,16	148,25	148,20	148,15
Fr. Sv acc	142,67	142,67	142,69	142,67	142,67	142,70	142,68	142,65	142,68	142,68
Lst	1746,85	1745,95	1746 —	1745,95	1745,865	1746,18	1745,75	1746 —	1746,20	1746 —
Dm occ	149,26	149,25	149,275	149,265	148,25	149,28	149,265	149,25	149,28	149,28
Scell Aust	24,10	24,10	24,10	24,10125	24,10	24,10	24,1025	24,10	24,10	24,10

Media dei titoli del 4 dicembre 1958

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	71,05
Id 3,50 % 1902	68 —
Id 5 % 1935	99,875
Redimibile 3,50 % 1934	88,575
Id 3,50 % (Ricostruzione)	83,725
Id 5 % (Ricostruzione)	96,075
Id 5 % (Riforma fondiaria)	95 125
Id 5 % 1936	99,25
Id 5 % (Città di Trieste)	95,15
Id 5 % (Beni Esteri)	95,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	103,80
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	100,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,425
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	99,40
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	99,575
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	98,825

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 dicembre 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,60
1 Dollaro canadese	646,125
1 Franco svizzero lib	145,73
1 Corona danese	90,285
1 Corona norvegese	87,26
1 Corona svedese	120,555
1 Fiorino olandese	164,985
1 Franco belga	12,521
100 Franchi francesi	148,17
1 Franco svizzero acc	142,675
1 Lira sterlina	1745,85
1 Marco germanico	149,265
1 Scellino austriaco	24,102

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V.

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n 7.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennere intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B.T.N. 5 % (1959)	10661	500 —	Laurora Angela Rosa fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Franzosi *Giulia* di Luigi vedova Laurora, dom a Varese	Laurora Angela Rosa fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Franzosi *Cristina* di Luigi vedova Laurora, dom a Varese
Id.	10662	500 —	Laurora Anna fu Gaetano, minore, ecc come sopra	Laurora Anna fu Gaetano, minore, ecc. come sopra
Id.	10663	500 —	Laurora Elena fu Gaetano, minore, ecc come sopra	Laurora Elena fu Gaetano, minore, ecc. come sopra
Id.	8933	500 —	Laurora Anna fu Gaetano, minore, ecc come sopra, con usufrutto a Franzosi *Giulia* di Luigi ved Laurora dom a Varese	Laurora Anna fu Gaetano, minore, ecc come sopra, con usufrutto a Franzosi *Cristina* di Luigi ved. Laurora dom a Varese
Id.	8934	500 —	Laurora Angela-Rosa fu Gaetano, minore, ecc. come sopra, con usufrutto come sopra	Laurora Angela-Rosa fu Gaetano, minore, ecc come sopra, con usufrutto come sopra
Id.	8935	500 —	Laurora Elena fu Gaetano, minore, ecc come sopra con usufrutto come sopra	Laurora Elena fu Gaetano, minore ecc. come sopra, con usufrutto come sopra
Id.	8936	250 —	Laurora Anna, Angela Rosa, ed Elena fu Gaetano, minori, ecc come sopra, con usufrutto, come sopra	Laurora Anna, Angela-Rosa, ed Elena fu Gaetano, minori, ecc come sopra, con usufrutto, come sopra
Id.	9536	15.000 —	Cassone Pietro fu *Pietro Nicola*, dom a Milano Ipotecato a garanzia della dote della moglie Saporiti Eva	Cassone Pietro fu *Nicolao*, ecc come contro
Cons. 3,50 % (1906)	511994	70 —	*Percaccia* Elvira di Francesco moglie di Gentile Nicola, dom in Bitonto (Bari)	*Percaccio* Elvira di Francesco, ecc. come contro
Id.	514193	441 —	Come sopra	Come sopra
P. R. 3,50 % (1934)	260406	1.302 —	Chiesa Elena fu Felice Serafino, dom in Albenga (Savona), con usufrutto a Vaccamorta *Catterina* fu Bartolomeo vedova di Chiesa Felice Serafino, dom in Albenga (Savona)	Come contro, con usufrutto a Vaccamorta *Maria Caterina* fu Bartolomeo vedova di Chiesa Felice Serafino, dom in Albenga (Savona)
Id.	260407	1.302 —	Chiesa Attilia fu Felice Serafino moglie di Ciccione Giovanni, dom in Albenga (Savona), con usufrutto a Vaccamorta *Catterina*, ecc come sopra	Chiesa Attilia fu Felice Serafino moglie di Ciccione Giovanni, dom in Albenga (Savona), con usufrutto a Vaccamorta *Maria Caterina*, ecc come sopra
Id.	260408	1.302 —	Chiesa Diomira fu Felice Serafino, dom in Albenga (Savona), con usufrutto a Vaccamorta *Catterina*, ecc. come sopra	Chiesa Diomira fu Felice Serafino, dom in Albenga (Savona), con usufrutto a Vaccamorta *Maria Caterina*, ecc. come sopra
Id.	327385	175 —	Piccirillo *Teresa* fu Francesco, nubile, dom a Portico di Caserta	Piccirillo *Maria Teresa* fu Francesco, nubile, dom a Portico di Caserta
Rend. 5 % (1935)	208137	9.500 —	Capozza Maria Teresa di *Nicola* moglie di Amati Domenico, dom. in Gravina di Puglia (Bari)	Capozza Maria Teresa di *Nicolo*, ecc. come contro
Id.	250698	69.000 —	Bucco *Maria-Angela* (o *Mariangela*) fu Menotti, minore sotto la tutela di Bucco Giuseppe fu Menotti, dom. a Napoli	Bucco *Mariangiola* fu Menotti, ecc come contro
B.T.N. 5 % (1963)	326	21.250 —	Picardi *Nunziata* di Filippo, minore sotto la patria potestà del padre, dom in Napoli.	Picardi *Annunziata* di Filippo, minore, ecc. come contro
Id.	330	10.250 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50 % (1934)	73930	234,50	Signorini *Tullia* fu Temistocle, moglie di Del Soldato Santi, dom a Foiano della Chiana (Arezzo) Vincolato per dote	Signorini *Angiola Tullia* fu Temistocle ecc. come contro
Id.	134743	290,50	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	662248	210 —	Rolando Chiarina fu Gaetano moglie di *Jaffe* Guido, dom. a Ventimiglia (Porto Maurizio). Vincolata per dote	Rolando Chiarina fu Gaetano moglie di *Jaffe Caliman* Guido, ecc. come contro
P. R. 3,50 % (1934)	56506	150,50	Taricco *Baldassare* fu Baldassare, minore sotto la patria potestà della madre Fornaseri Laura vedova di Taricco Baldassare, dom. a Cuneo	Taricco *Savino Baldassare* fu Baldassare, minore, ecc. come contro
Id.	57175	17,50	Come sopra	Come sopra
Id.	111136	21 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	781807	122,50	Come sopra	Come sopra
P. R. 3,50 % (1934)	297529	227,50	Casale Antonio fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre *Caffer* Margherita di Giuseppe ved. di Casale Giuseppe, dom. a Cavour (Torino), con usufrutto a quest'ultima	Casale Antonio fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre *Caffaro* Margherita di Giuseppe, ecc. come contro
Id.	449570	80,50	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
Id.	296958	262,50	Casale Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc come sopra, con usufrutto come sopra	Casale Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc. come sopra, con usufrutto come sopra
Id.	449569	45,50	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
Id.	185127	1.876 —	Tenti Andreina di Andrea, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova con usufrutto a Manara *Evangelina* fu Giovanni ved. Zanelli Enrico, dom. a Genova	Come contro, con usufrutto a Manara *Maria Eugenia Evangelina* fu Giovanni ved. Zanelli Enrico, dom. a Genova
Id.	197668	623 —	Intestazione e usufrutto come sopra	Intestazione e usufrutto come sopra
B.T.N 5 % (1960)	873	500 —	Facchinetti Giuseppe fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Beltrami *Emilia* di Simone vedova Facchinetti, dom. a Lovere (Bergamo)	Facchinetti Giuseppe fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Beltrami *Caterina* di Simone vedova Facchinetti, dom. a Lovere (Bergamo)
Id.	898	500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	449	500 —	Facchinetti Maria Teresa fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Beltrami *Emilia* di Simone ved. Facchinetti, dom. a Lovere (Bergamo)	Facchinetti Maria Teresa fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Beltrami *Caterina* di Simone vedova Facchinetti, dom. a Lovere (Bergamo)
Id.	872	500 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	240598	10 —	Come sopra	Come sopra
Id.	241817	240 —	Come sopra	Come sopra
Id.	241818	240 —	Facchinetti Giuseppe fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Beltrami *Emilia* di Simone ved. Facchinetti, dom. in Lovere (Bergamo)	Facchinetti Giuseppe fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Beltrami *Caterina* di Simone ved Facchinetti dom in Lovere (Bergamo)
Id.	241832	5 —	Come sopra	Come sopra
B.T.N. 5 % (1959)	8278	250 —	Venturino *Giovanni Battista* di *Natale*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Savona	Venturino *Gio Batta* di *Vittorio*, minore, ecc. come contro
P. R. 3,50 % (1934)	478110	164,50	Esposito *Sante* o *Santo* e Maria di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Pomigliano d'Arco (Napoli), in parti uguali	Esposito *Alessandro* e Maria di Giovanni, minori, ecc., come contro
P. R. 5 % (1935)	183886	325 —	Coralli Angelo di *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano	Coralli Angelo di *Angelo Giuseppe*, ecc. come contro

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

Roma, addì 27 ottobre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5835)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Lodi (Milano)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 gennaio 1958 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Lodi (Milano);

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Lodi (Milano) nell'ordine appresso indicato

1. Soardi dott. Mario	punti	86,02	su 132
2. De Palo dott. Vittorio	»	83,64	»
3. Piva dott. Erminio	»	82,74	»
4. Tossi dott. Carlo	»	82.69	»
5. Ferrari dott. Gino	»	80,51	»
6. Vailati dott. Costantino	»	77,60	»
7. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	75,55	»
8. Pollidori Giuseppe	»	74,95	»
9. Giambitto dott. Giuseppe	»	74,77	»
10. Montesano Vincenzo	»	74,50	»
11. Bonasia dott. Michele	»	74,04	»
12. Bolognesi Pietro	»	73,10	»
13. Giustino Leonardo	»	73,02	»
14 Di Santo dott. Angelo	»	73 —	»
15. Tombari Giuseppe	»	72,74	»
16 Silvano dott. Guido	»	72,10	»
17. Aiello dott. Salvatore	»	71,29	»
18. Favilla Carlo	»	71,06	»
19. Sala Tenna G. Battista	»	71,02	»
20. Ellena dott. Giovanni	»	68,14	»
21. Rabacchino dott. Ferdinando	»	66,11	»
22. Di Giovanni Gaetano	»	64,83	»
23. Salerno dott. Riccardo	»	64,38	»
24. Zaffarano dott. Michele	»	64,32	»
25 Di Conza dott. Beniamino	»	60,55	»
26. Lo Sasso Copeti dott. Luigi	»	56,69	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1958

p. *Il Ministro*: ROMANO

(6527)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione d'esame del concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi presso l'Accademia aeronautica, anno accademico 1958-59.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 18 aprile 1958, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi presso l'Accademia aeronautica, anno accademico 1958-59 (registrato alla Corte dei conti addì 8 maggio 1958, registro n. 36 Difesa-Aeronautica, foglio n. 363);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso per l'ammissione di novanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1958-59:

Presidente:

Generale D.A. S.P.E. Giachino Antonio.

Vice presidente:

Colonnello A.A.r.n. S.P.E. Fassi Roberto.

Membri:

Colonnello A.A.r.n. S.P.E. Marasco Massimo;
Colonnello A.A.r.n. S.P.E. Liatti Renato;
Ten. Colonnello A.A.r.s. S.P.E. Rea Alberto;
Ten. Colonnello A.A.r.s. S.P.E. Romano Luigi;
Maggiore A.A.r.n. S.P.E. Lombardo Natale;
Professore fisica sperimentale Cennamo Francesco;
Professore analisi matematica Coluocci Antonio;
Professore geometria analitica Dedò Modesto;
Professore meccanica razionale Tedone Giuseppe;
Professore lingue estere Ciaramella Michele, membro aggregato per i soli esami facoltativi di lingue estere;
Capitano A.A.r.n. S.P.E. Melotti Aldo, membro e segretario senza voto.

A ciascuno dei membri della suddetta Commissione verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 4 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 ottobre 1958

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1958
Registro n. 49 Difesa-Aeronautica, foglio n. 63. — RAPISARDA

(6528)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Milano

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 1° settembre 1958, n. 451300, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 17 ottobre 1958, con il quale è stato indetto il concorso per la nomina a ventisette posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Ritenuta la necessità di nominare la Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 della legge predetta ed all'art. 7 del bando di concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice prevista dal bando di concorso per la nomina ad agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, indetto con il decreto Ministeriale 1° settembre 1958, n. 451300, è composta come segue:

Presidente:

Silvi Antonini dott. Alceste, ispettore capo del Tesoro.

Membri:

Bianchi dott. Mario, membro della Deputazione della Borsa valori di Milano;

Bello rag. Mario, membro del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano;

Martinelli Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio di Milano;

Steve prof. Sergio, ordinario di scienza delle finanze e diritto finanziario presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Milano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1958
Registro n. 31 *Tesoro, foglio n.* 4

(6595)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a undici posti di sostituto avvocato presso l'Avvocatura dello Stato, indetto con decreto dell'avvocato generale dello Stato del 21 marzo 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nella dispensa n. 14 del 16-31 luglio 1958, del Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato pubblicato il decreto dell'avvocato generale dello Stato 26 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1958, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 22 che approva la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a undici posti di sostituto avvocato presso l'Avvocatura dello Stato, indetto con decreto dell'avvocato generale dello Stato 21 marzo 1957.

(6558)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 46947/3ª San. in data 31 dicembre 1957, con il quale è stato indetto il concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1957;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 47 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le segnalazioni dell'Ordine provinciale dei veterinari di Alessandria ai fini della nomina di uno dei due docenti universitari o di istituti superiori di medicina veterinaria di cui alla lettera b) dell'art. 47 del già citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le terne proposte dai Comuni interessati, ai sensi del già menzionato art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, è costituita come appresso:

Presidente:

Spatazza dott. Leonardo, vice prefetto.

Componenti:

Cercignani dott. Ario, veterinario provinciale capo;

Bisbocci prof. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica della Facoltà di veterinaria di Torino;

Monti prof. Franco, docente di patologia speciale e clinica medica veterinaria della Facoltà di veterinaria di Torino;

Rolla dott. Cromazio, veterinario condotto.

Segretario:

Nieffi dott. Antonino, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Alessandria, addì 14 novembre 1958

Il prefetto: SARRO

(6534)

PREFETTURA DI CATANIA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 11574 San. in data 9 luglio 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1957, bandito con decreto prefettizio n. 6047 del 24 febbraio 1958;

Atteso che il vice prefetto dott. Ettore Cerulli, presidente della suddetta Commissione, è stato destinato a prestare servizio in altra sede;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla di lui sostituzione;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie modificati rispettivamente dagli articoli 5 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Giovanni Moscato è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato, in sostituzione del vice prefetto dott. Ettore Cerulli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Catania, addì 21 novembre 1958

Il prefetto: RIZZO

(6536)

PREFETTURA DI CATANZARO

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 29489/3ª San., in data 19 maggio 1958, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice a posti di veterinari condotti vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1957;

Considerato che il presidente di detta Commissione, vice prefetto dott. Giovanni Moscato, è stato destinato ad altra sede per cui occorre provvedere alla di lui sostituzione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e le modifiche di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Mario Pascucci, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinari condotti vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1957, in sostituzione del dott. Giovanni Moscato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Catanzaro, addì 21 novembre 1958

Il prefetto: DE LORENZO

(6537)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.